



COMUNE DI GENOVA

Proposte
n° 53 del 21.4.
68

ESTRATTO dalle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica di prima convocazione del 21 settembre 1989.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti, oltre al Sindaco Cesare Campart alla presidenza, i consiglieri: Airenti, Bagnara, Baraldi, Baretto, Basola, Benedetti, Besazza, Bettanini, Biondi, Bisca, Boffardi, Bruzzo, Bruzzo, Buonaccorsi, Burlando, Buscaglia, Calbi, Calcinaï, Carmine, Carrozzino, Casissa, Cassinelli, Catrambone, Costa, Degl'Innocenti, Delfino, Di Pietro, Dispenza, Epifani, Fabbri, Ferretti, Forlani, Fusaro, Gamalero, Gambolato, Lamanna, Lucarelli, Marenco, Massimo, Mazzolino, Merlo, Morchio, Musso, Papone, Pedrini, Plinio, Repetto, Sborgi, Scarrà, Scarrone, Simonini, Slavich, Soro, Surace, Taccini, Tambuscio, Tessiore, Timossi, Traverso, Valerio, Viale, Vigo, in numero di 63.

Sono intervenuti dopo l'appello i consiglieri: Barbieri, Barlocco, Carpi, Cerofolini, Denaro, Ferrari, Montaldo, Patrone, Tullo, in numero di 9.

Sono assenti i consiglieri: Bemporad, Bisio, Bozzo, Giontoni, Margini, Mazzarello, Porcile, Profumo, in numero di 8.

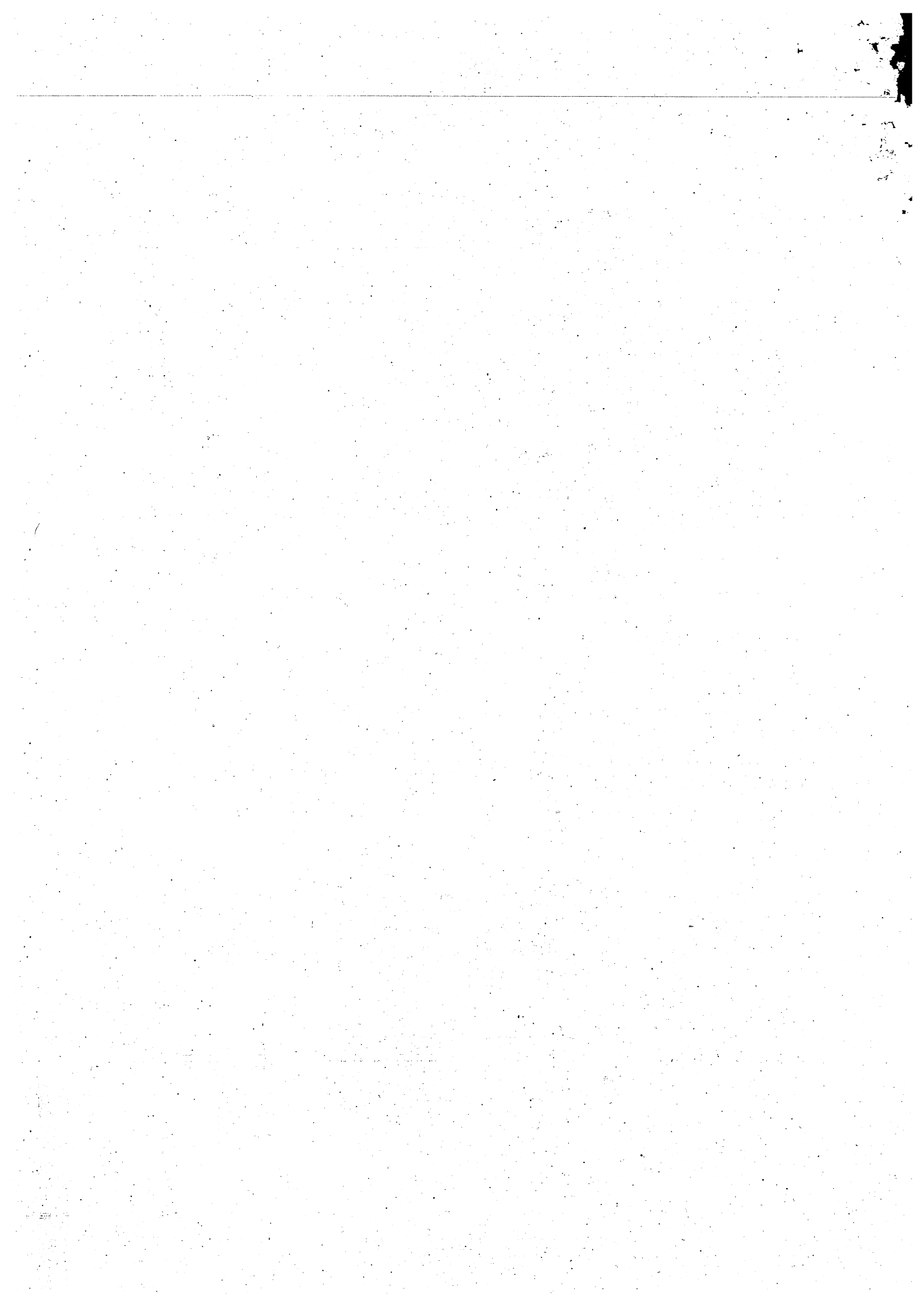
Sono impediti ad intervenire ed hanno giustificato l'assenza i consiglieri Bemporad, Giontoni.

Assiste il Segretario Generale Supplente dott. Fausto G. D'Amora.

1366

Individuazione del possibile soggetto attuatore e approvazione del disciplinare base di concessione per la realizzazione e gestione di un sistema di autoparcheggi pubblici a corona del centro cittadino.

Esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della Legge 9 Giugno 1947, n. 530 dell'art. 59 della Legge 10 Febbraio 1953, N. 62 e dell'art. 17 - 3° comma - della Legge Regione Liguria 24 Giugno 1978, N. 20.



1366

Individuazione del possibile soggetto attuatore e approvazione del disciplinare base di concessione per la realizzazione e gestione di un sistema di autoparcheggi pubblici a corona del centro cittadino.

Il Presidente fa leggere la seguente proposta della Giunta n. 272 datata 24 luglio 1989:

Su proposta dell'Assessore all'Attuazione Piani Regolatori, Dr. Giovanni Bagnara, e dell'Assessore all'Urbanistica, Avv. Mario Epifani, di concerto con l'Assessore all'Edilizia Privata, Dr. Romano Merlo, e dell'Assessore al Patrimonio, Rag. Angelo Scarrà ;

Premesso :

- che, nell'ambito degli studi e degli atti volti alla soluzione del problema dei parcheggi e in genere della mobilità urbana, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1378 del 23/7/1987, esecutiva ai sensi di legge, nel quadro di un più vasto studio specifico sulle aree di sosta nelle zone centrali della città, predisposto dal civico Servizio Urbanistica e dall'Ufficio Tecnico del Traffico, sono state individuate un certo numero di aree idonee alla localizzazione di parcheggi pubblici di interscambio a corona del centro cittadino ;

- che il predetto provvedimento deliberativo, sulla base di considerazioni in ordine a diversi fattori e situazioni, ha indicato, per le localizzazioni individuate (Piazzale Kennedy, Piazza della Vittoria, Terralba, Borgo Incrociati, Acquasola, Principe, Albergo dei Poveri, Piazza Paolo da Novi, Piazza Palermo, Largo S. Maria dei Servi), diversi gradi di fattibilità, più o meno immediata, dando mandato ai civici uffici tecnici di avviare una ulteriore fase di verifica e rinviando a successivi e separati provvedimenti l'indizione di specifici bandi per l'individuazione dei progetti e dei soggetti attuatori dei medesimi ;

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1379 del 23/7/1987, esecutiva ai sensi di legge, furono contemporaneamente approvati schemi di convenzione tipo per la costruzione e gestione di autoparcheggi pubblici e privati, nonché criteri per la determinazione dei canoni, corrispettivi e cauzioni, criteri oggettivi per la scelta di contraenti della Civica Amministrazione, con rinvio a successivi provvedimenti del Sindaco per la costituzione di una apposita Commissione per la valutazione dei progetti secondo i predetti criteri : ciò al fine di conseguire una efficace sinergia fra pubblico e

privato, attraverso l'identificazione degli strumenti giuridici e delle procedure più idonee per la costruzione e gestione, a cura e spese dei privati, di autoparcheggi pubblici o privati nel sottosuolo di strade e piazze cittadine ;

- che con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 1220 del ~~25/7/1988~~, esecutiva ai sensi di legge, furono definite, fra l'altro, le procedure relative all'attuazione di un primo gruppo di parcheggi pubblici a corona del centro cittadino, tra quelli considerati dalla citata deliberazione consiliare n. 1378/1987, ritenendo di immediata realizzabilità quelli di Piazza della Vittoria, Acquasola, Piazza Paolo da Novi, Piazza Palermo, Largo S. Maria dei Servi, considerati ~~m o t i v a t a m e n t e~~ come "sistema" globalmente funzionale agli obiettivi della politica e della mobilità urbana, la cui gestione unitaria offrisse altresì possibilità di compensazione dal punto di vista organizzativo ed economico e gestionale

- che con la medesima deliberazione consiliare n. 1220/88, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione consiliare n. 1378/1987, già citata, sulla base di motivazioni e considerazioni riconducibili alle esigenze di celerità e di opportunità di pervenire all'assentimento di una unica concessione di costruzione e gestione del sistema di autoparcheggi localizzato, si stabilì che la realizzazione e gestione del sistema fosse appunto conferita ad un unico soggetto in possesso della idoneità richiesta sotto l'aspetto finanziario, tecnico-costruttivo e tecnico-gestionale, individuato attraverso un confronto selettivo ed informale delle proposte presentate dai soggetti candidati attuatori, su invito della Giunta Comunale, secondo schede tecniche approvate con il medesimo provvedimento n. 1220/1988

- che, infine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1577 del 21/11/1988, esecutiva ai sensi di legge, a parziale modifica della predetta deliberazione n. 1220/88, fu approvato l'inserimento, nel sistema dell'autoparcheggio pubblico di Piazzale Kennedy-Giardini Martin Luther King, secondo apposita scheda, nonché schede modificative in ordine a nuove caratteristiche e dimensioni dei parcheggi di Piazza Paolo da Novi, Piazza Palermo e Largo S. Maria dei Servi ;

Considerato :

- che, secondo quanto stabilito dal punto 7) del dispositivo della citata deliberazione n. 1220/88, con nota prot. n. 4107 del 20/12/1988 sono state invitate a presentare proposte, da sottoporre ~~a confronto selettivo ed informale~~, le seguenti Ditte, in quanto in vario modo aventi manifestato interesse ad essere interpellate per una eventuale trattativa in ordine alla costruzione e gestione dei sei parcheggi sopra individuati

- | | |
|--|------------------------|
| 1) Proget S.p.A. | - Genova |
| 2) Società Serv. Parcheggi | - Roma |
| 3) Società Veneta Isola | - Tronchetto (Venezia) |
| 4) Parcheggi Italia | - Bolzano |
| 5) Parking Gruppo G. S.p.A. | - Roma |
| 6) Italimpianti | - Genova |
| 7) Park Sistem Genovese Telebilanciati PGT | - Genova |
| 8) Consorzio Parcheggi per Genova Assopark | - Genova |
| 9) Impresa Ing. Bertani Baselli | - Milano |
| 10) Ansaldo S.p.A. | - Genova |
| 11) Italimpa | - Roma |
| 12) Borini Europark | - Torino |
| 13) Impresit S.p.A. | - Milano |

- che, entro il termine stabilito nella citata lettera di invito, sono pervenute proposte, intese ad ottenere la concessione di cui si tratta, accompagnate dalla prescritta fidejussione (di cui al punto 11 del dispositivo della medesima deliberazione n. 1220/88) da parte dei seguenti soggetti :

- | | |
|---|-----------|
| - Proget S.p.A. | - Genova |
| - Parcheggi Italia | - Bolzano |
| - Ansaldo-Consorzio Genova Parcheggi Assopark | - Genova |
| - Italimpa | - Roma |

- che l'apposita Commissione costituita, secondo quanto previsto ai punti 13) e 14) del dispositivo della deliberazione consiliare n. 1220/88, con provvedimento del Sindaco n. 1266 del 14/11/1988, successivamente integrato con provvedimento del Sindaco n. 1458 del 20/12/1988, nelle sedute in data 13 aprile, 30 maggio, 9 giugno, 20 giugno, 21 giugno, 30 giugno, 5 luglio 1989 - come risultante dai rispettivi verbali - ha esaminato, valutato e raffrontato, sotto i profili tecnico, giuridico ed amministrativo, i contenuti progettuali e convenzionali delle proposte come sopra pervenute.

- che a tal fine la Commissione si è avvalsa altresì degli elaborati (schede e quadri sinottico-comparativi delle proposte presentate) predisposti da un Gruppo di Lavoro Tecnico informalmente costituito ;

- che in data 30 giugno 1989 ha ritenuto di integrare l'aperta trattativa anche mediante audizione delle quattro Ditte proponenti, come risulta dal relativo verbale ;

- che, infine, in data 5 luglio 1989 la Commissione è pervenuta al convincimento, largamente avvalorato nel suo seno, che il possibile soggetto attuatore con il quale proseguire

il rapporto a trattativa privata per l'assegnazione della concessione di realizzazione e gestione del sistema di parcheggi, sia individuato nel raggruppamento Ansaldo-Assopark ;

Ritenuta la individuazione di tale soggetto motivata dalle seguenti considerazioni :

1) Sotto l'aspetto della funzionalità e qualità delle proposte progettuali -

La valutazione complessiva del sistema di autoparcheggi proposto configura, per le caratteristiche delle singole soluzioni progettuali, una attenta considerazione degli inserimenti funzionali nel contesto della viabilità cittadina all'intorno, soluzioni che offrono campo adeguato alle esigenze di "flessibilità" per cui la Civica Amministrazione ha fatto esplicita riserva (delibera del Consiglio Comunale n. 1220/1988) inserimenti ambientali attenti alle preesistenze storiche e/o alla necessità di turbare il meno possibile assetti raggiunti e consolidati

In particolare, per le singole localizzazioni e proposte progettuali si rileva in positivo :

PIAZZA DELLA VITTORIA

La proposta progettuale si articola secondo due soluzioni possibili delle quali, la più ampia, comprende tre blocchi di parcheggio distinti :

- a) Piazza della Vittoria
- b) Viale Caviglia
- c) Via Fiume - Piazza Verdi

Il campo di possibile variazione, in termini di capienza, da 2300 a 3200 posti auto circa, mentre corrisponde mediamente alle indicazioni della delibera consiliare n. 1220/88 orientativa, offre diverse scelte fra loro compatibili per un servizio più ampio, distribuito, anche differenziato, sull'intera area da Piazza Verdi a Viale Caviglia.

Particolarmente interessanti, per le valenze funzionali loro proprie :

- la previsione di un parcheggio in prossimità della stazione FF.SS. e di Via S. Vincenzo ;
- i collegamenti pedonali diretti con stazione FF.SS. e con stazione Metropolitana ;
- l'ipotesi di Terminal Autolinee Extra Urbane interrato ;

- l'ipotesi di servizio agli Ospedali Galliera mediante la realizzazione di un collegamento pedonale protetto - verso un ascensore esistente ad uso pubblico - che lo collega con le Mura delle Cappuccine.

Sotto l'aspetto costruttivo e/o di sperimentazione funzionale e gestionale, l'ampiezza ed articolazione della soluzione in più blocchi associa altresì condizioni realizzative compatibili con diverse esigenze, secondo opportunità da valutare, che si riassumono a seconda della soluzione scelta, nelle seguenti eventualità :

- le strutture previste, totalmente indipendenti rispetto a quelle esistenti del Monumento ai Caduti, consentono una ampia fascia di rispetto all'intorno .
- La distanza delle nuove strutture, in profondità, rispetto a quelle degli edifici esistenti al contorno di Piazza della Vittoria, può incidere significativamente sui costi e tempi di realizzazione.
- Vi è una possibilità di lasciare attiva la circolazione veicolare attuale in larghe parti della piazza, attivando cantieri totalmente indipendenti e ben coordinati temporalmente .

Complessivamente, le proposte progettuali per Piazza della Vittoria - correttamente interpretando i "criteri di carattere orientativo" attribuiti alle schede medesime nelle premesse della medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 1220/88 - rispondono efficacemente alle indicazioni della scheda tecnica comunale, aperta a possibili soluzioni di coinvolgimento di tutti gli spazi dell'area (Vedi punto 2.2.1 - allegato A alla delibera richiamata -).

SPIANATA ACQUASOLA

Il tema presenta, a tutta evidenza, aspetti di accentuata delicatezza per la possibile compromissione di valori di storia e di ambiente, fortemente caratterizzati e di sicuro e consolidato pregio.

La soluzione proposta nel pieno rispetto della delibera consiliare n. 1220/88 appare, per tali aspetti, sufficientemente attenta ripartendo l'intervento, con evidente equilibrio, tra la parte terminale sud del bastione dell'Acquasola (senza coinvolgere la spianata vera e propria omogeneamente alberata) e le risorse offerte dalla sottostante area comunale, a levante della Via C. Carcassi, perimetrata dalla salita della Misericordia.

Peraltro, tale area comunale ad insindacabile giudizio della Civica Amministrazione potrà essere oggetto di separata destinazione a parcheggio residenziale, anche in considerazione dei necessari rapporti con le strutture sportive contigue da integrare in copertura.

Nella proposta progettuale emergono, in particolare, i seguenti pregi funzionali ed ambientali:

- il servizio parcheggio nella configurazione planoaltimetrica proposta viene offerto, in termini di accessibilità, sia alla zona superiore del Viale IV Novembre sia a quella sottostante della Via San Vincenzo (Salita Misericordia) sia alla zona di Piccapietra, mediante collegamento pedonale, protetto, diretto e funzionale, con la Via Bosco ;
- l'emergenza dei nuovi volumi edificati nei confronti della Via San Vincenzo è relativamente contenuta e notevolmente inferiore rispetto alla quota stradale della Via Carcassi (meno 5,00 metri).
Il rispetto planoaltimetrico della storica Salita della Misericordia, l'inserimento, auspicato, di un nuovo campo da tennis, la salvaguardia a futura attenta ristrutturazione del nucleo edificato su Salita della Tosse (asse di accesso storico alla Porta Aurea) segnano altrettanti elementi di attenzione all'ambiente ;
- le condizioni di rispetto della Spianata dell'Acquasola sia nei confronti della vegetazione esistente sia dei manufatti storici esistenti sono accuratamente definite, nei limiti ovvi di un intervento trasformativo, che viene tuttavia progettato con le dovute cautele ;
- vi è connessione senza soluzione di continuità tra l'organismo superiore (lotto Spianata) e quello inferiore (lotto Via Carcassi) attraverso una razionale connessione veicolare interna a pieno vantaggio della flessibilità d'uso del parcheggio;
- vi è una proposta opzionale per un collegamento pedonale protetto e attrezzato (attività commerciali) con la Via XII Ottobre che protrebbe realizzare una permeabilità di percorsi pedonali vivaci e di sicuro interesse tra Corvetto e San Vincenzo.

LARGO S. MARIA DEI SERVI

La proposta progettuale interpreta correttamente le indicazioni della corrispondente scheda tecnica comunale, con la valenza di non interessare, anche nella sola fase di cantiere, le vie all'intorno (Via Paolucci, Via Baroni, Via Odero) essendo l'ingombro massimo del parcheggio contenuto entro i margini delle vie medesime. Elemento funzionale interessante è la previsione di accesso al parcheggio sul lato di minore interesse della Piazza a ridosso della chiesa di Santa Maria dei Servi; relativamente alla circolazione ed alle possibili interferenze con le manovre e l'eventuale accumulazione di vetture in entrata e in uscita.

l'assetto superficiale a verde, realizzato con una leggera pendenza convergente al centro, sembra conferire decoro ambientale allo spazio centrale, riqualificando l'insieme in attenta correlazione compositiva con l'adiacente Piazza Rossetti.

PIAZZA PAOLO DA NOVI

La proposta progettuale trae criteri compositivi e funzionali dalle indicazioni della scheda comunale, realizzando il livellamento della copertura del parcheggio, sistemata a verde attrezzato, alla quota del Corso Buenos Ayres.

Onde assicurare una zona di calma sui due lati di levante e ponente, fronti delle palazzate, propone una interessante movimentazione dei veicoli, in entrata ed in uscita, sul terzo sud della piazza.

Correttamente, viene mantenuta la circolazione tangenziale a sud, tra la Via Santa Zita, la Via Libertà e la Via Bianchi; conservando altresì i due nuclei arborei di maggior pregio esistenti che vanno a delimitare la via di scorrimento rispetto allo spazio di selezione ed accumulazione interessante l'accessibilità al parcheggio.

PIAZZA PALERMO

Corrispondendo alle alternative proposte dalla scheda comunale vengono proposte due soluzioni:

- l'una in sotterraneo alla piazza;

l'altra in riuso degli edifici scolastici.

Il pregio di entrambe le proposte risiede in una attenta considerazione delle preesistenze, sia riferite all'ambiente arboreo consolidato, sia alla consistenza e potenzialità d'uso o riuso del complesso rappresentato da due edifici scolastici:

- La prima ipotesi propone l'utilizzazione parziale della piazza limitatamente all'angolo di nord-est da ritenersi quale parte meno pregiata (presenza attuale di distributore carburante); senza coinvolgere, dunque, l'assetto arboreo predominante nella parte centro-sud;

- La seconda ipotesi propone l'utilizzazione del solo sedime della scuola elementare, che sicuramente presenta problemi di ricollocazione causa la netta riduzione della popolazione scolare dell'obbligo, rispetto all'adiacente sede dell'Istituto Nautico. L'estensione al sottosuolo della Via Nizza, per il tratto antistante, e l'accessibilità diretta da questa costituiscono elementi di razionalità per la compattezza dell'intervento realizzativo e la funzionalità risultante.

L'una e l'altra proposta, ancorchè formulate entro i gradi di libertà indicati dalla scheda comunale, verificano dunque una possibilità di uso del sottosuolo o dell'edificio scolastico relativamente contenute per quanto attiene alla interferenza con le preesistenze ambientali di cui è avvertita la tematica fortemente incisiva nell'area.

Vi si connette, altresì, una flessibilità alternativa di scelta con riferimento ancora alla riserva contenuta nella delibera del Consiglio Comunale n.1220/88.

PIAZZALE KENNEDY

La proposta progettuale si dà carico, come stabilito dalla scheda comunale (vedi delibera Consiglio Comunale n.1577/88 a modifica e integrazione della delibera Consiglio Comunale n.1220/88) di un riassetto dell'intero Piazzale Kennedy; pur rappresentando le elaborazioni progettuali una ipotesi soltanto compatibile con il più approfondito e definitivo disegno da ricondurre a scelte urbanistiche da stabilire d'intesa fra il Comune e il Consorzio Autonomo del Porto competenti su un bene demaniale di interesse urbano.

In termini funzionali la proposta prevede la realizzazione del parcheggio in due unità distinte e tra di loro indipendenti in due corpi di fabbrica fisicamente separati; ciò che assicura più facilmente l'assunzione di determinazioni operative articolate nel tempo e flessibili dimensionalmente, secondo opportunità meglio viste. Ciascuna parte risulta, a tal fine, autonoma e perfettamente funzionante.

Dal punto di vista ambientale, rispettati sostanzialmente gli orientamenti espressi nella scheda comunale, si propone una soluzione che appare la più rispettosa dell'adiacente Piazza Rossetti e del suo fronte aperto e lineare sul Corso Marconi; attraverso la soluzione di accesso centrale al complesso dei parcheggi, mediante sottopassi veicolari a doppia forbice senza alcuna alterazione del soprastante piano viario.

- 2) sotto l'aspetto delle condizioni di gestione offerte e delle connesse prospettive di convenienza.

Ferma restando l'adesione del soggetto identificato alle condizioni tutte contenute nelle deliberazioni richiamate in premessa - in particolare le Consiliari n.1220/88 e n.1577/88 - la scelta del possibile Concessionario risulta adeguatamente motivata da valutazioni riguardanti le proposte gestionali

da considerarsi ovviamente in stretta correlazione con quelle svolte al precedente punto 1), circa le caratteristiche tecniche, funzionali ed ambientali, proposte per le diverse localizzazioni coordinate a sistema.

In particolare si rilevano in positivo:

- l'offerta relativa alla durata del tempo delle concessioni che risulta particolarmente ridotta, riconducibile entro i trent'anni, periodo notoriamente ottimale e largamente praticato nelle concessioni anche demaniali, in ragione dei tempi medi di ammortamento dei capitali investiti in opere fisse. Tale offerta offre quindi le condizioni alla Civica Amministrazione in tempi relativamente brevi rispetto alle dimensioni dell'operazione, di poter costituire alla scadenza, con il recupero gratuito del bene, una nuova concessione di contenuto economico sicuramente più favorevole;
- il canone di concessione che risulta definito in una misura soddisfacente per la Civica Amministrazione, tenuto conto degli oneri a carico del concessionario per l'ammortamento degli impianti;
- le estese possibilità per la Civica Amministrazione, come da contenuto del disciplinare base, di definire le tariffe perseguendo gli obiettivi di una equilibrata regolamentazione delle soste.

Ne consegue la valutazione complessiva che l'offerta economica in tutte le sue componenti tecniche, economiche, gestionali e funzionali si attaglia perfettamente a quanto prefigurato dalla Civica Amministrazione in tutti gli atti finalizzati alla realizzazione del sistema di parcheggi considerato.

Considerato che dal punto di vista dei requisiti soggettivi - formalmente soddisfatti nei termini prefissati dalle deliberazioni consiliari n.1220/88 e n.1577/88 - il raggruppamento comprende nella Società Ansaldo un soggetto di sicuro e provato affidamento, certificabile sulla base di altri rapporti fiduciari in corso (vedi in particolare concessione di progettazione e realizzazione della Metropolitana, elaborazione del Piano Direttore della Mobilità Urbana); mentre l'Assopark raccoglie capacità vaste e diversificate tra un buon numero di imprese, operanti con continuità sulla piazza di Genova, e ripetutamente sperimentate in appalti pubblici di rilevante complessità tecnica ed importanza economica;

Rilevato inoltre:

- che in ragione delle norme introdotte dalla legge n.122 del 24/3/1989 si rendono necessari una esplorazione ed un approfondimento delle possibilità di gestione dei parcheggi di tipo residenziale, prevedendo pertanto esplicitamente tale possibilità nel contesto del disciplinare base; con particolare riferimento ai due parcheggi di piazza Palermo e S. Maria dei Servi a più accentuata funzione residenziale, ferma restando comunque la validità urbanistica del sistema nel suo complesso;

- che risulta opportuno, nel contesto del sistema, valutando in modo differenziale i vari parcheggi, prevedere una politica tariffaria coordinata avvalendosi delle possibilità di tariffe non proporzionali al tempo in senso crescente e decrescente, quale strumento di governo delle soste; esigenza resa esplicita nel disciplinare base;

- che, su entrambi i punti sopra rilevati la Civica Amministrazione si riserva ulteriori e pertinenti valutazioni, a tempo opportuno;

Ritenuto di approvare altresì il disciplinare base di concessione per la realizzazione e gestione del sistema di autoparcheggi medesimo, come altresì previsto dal punto 10) della deliberazione prima indicata;

Visto l'atto unilaterale di impegno sottoscritto in data 20 Luglio 1989 dai legali rappresentanti della Ansaldo S.p.A. e del Consorzio Genova Parcheggi Assopark e sue consorziate allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista la legge 24/6/1929 n.1137 e visto l'art.3 lettera a) della legge 8 agosto 1977 n.584;

Preso atto del visto apposto sulla proposta dal Direttore e dal Coordinatore del Servizio ai sensi dell'art.84 del Regolamento 12/2/1911 n.297 e del DPR 25/6/1983 n.347 e sentiti il Segretario Generale ed il Ragioniere Generale;

**La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale**

1) di individuare, secondo quanto stabilito dal punto 10) del dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n.1220/88 e per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono espressamente ripetute, il possibile soggetto attuatore del sistema di autoparcheggi pubblici a corona del centro cittadino, localizzati in Piazza della Vittoria, Spianata Acquasola, Piazza Paolo da Novi, Piazza Palermo, Largo S. Maria dei Servi e Piazzale Kennedy-Giardini Martin Luter King, nell'Ansaldo S.p.A. e Consorzio Genova Parcheggi Assopark salvo quanto previsto nel successivo punto 5) della presente deliberazione;

2) di ribadire che la realizzazione e la gestione del predetto sistema di autoparcheggi, ancorchè con possibili diverse priorità individuate da un programma temporale, avvenga attraverso l'assentimento di una unica concessione di costruzione e gestione dal Comune al soggetto individuatore al precedente punto 1) della presente deliberazione;

3) di approvare sempre per quanto previsto dal citato punto 10) della deliberazione consiliare n.1220/88, il disciplinare base di concessione per la realizzazione e gestione delle opere di cui al precedente punto 1), redatto con riferimento allo schema di convenzione tipo, costituente l'allegato n.1, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.1379 del 23 Luglio 1987; disciplinare base che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

4) di prevedere che in ragione delle norme introdotte dalle legge 122/89, il disciplinare base di cui al precedente punto 3) riservi al Comune la facoltà di effettuare ulteriori approfondimenti in ordine ai parcheggi di Piazza Palermo e Largo Santa Maria dei Servi, secondo le modalità meglio descritte nel disciplinare medesimo, ferma restando la validità urbanistica del sistema nel suo complesso;

5) di prendere atto e accettare l'atto di impegno unilaterale sottoscritto dai legali rappresentanti dell'Ansaldo S.p.A. e Consorzio Genova Parcheggi Assopark e sue consorziate che si allega alla presente deliberazione, per la realizzazione e gestione del sistema di autoparcheggi di cui al precedente punto 1), con gli obblighi, condizioni e modalità di cui al disciplinare base approvato al precedente punto 3) della presente deliberazione;

6) di rinviare, secondo quanto già previsto dal punto 12) del dispositivo della deliberazione consiliare n.1220/88, l'assentimento finale e definitivo della concessione di cui si tratta ad ulteriore e successiva approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale che recepisca il progetto definitivo, corredato da tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni, previsti da leggi e regolamenti speciali, compresi quelli di competenza urbanistica ed edilizia comunale;

7) di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di promuovere e formare un tavolo di lavoro tra i Servizi comunali interessati per gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza, che consenta una coordinata e tempestiva messa a punto della progettazione esecutiva e della concessione definitiva.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, fatta per alzata di mano con l'assistenza dei consiglieri Baretto, Biondi, Lucarelli dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 68 consiglieri
Votanti	n. 43 "
Voti favorevoli	n. 37 "
Voti contrari	n. 6 (M.S.I. - L.V. - V.A.)
Astenuti	n. 25 (P.C.I.:

Airenti, Barlocco, Benedetti, Bisca, Boffardi, Buonaccorsi, Burlando, Buscaglia, Calbi, Calcinai, Carpi, Carrozzino, Casissa, Degl'Innocenti, Delfino, Ferretti, Gambolato, Lucarelli, Papone, Patrone, Pedrini, Repetto, Slavich, Tambuscio, Tullo)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente
C. Campart

Il Consigliere Anziano
P. Gambolato

Il Segretario Generale
Supplente
F.G. D'Amora

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 26 settembre 1989 ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.